SANITA': A CHIETI PRIMO ROBOT CHE OPERA CATARATTA

18 Maggio 2012



CHIETI – La clinica Oftalmologica dell'ospedale di Chieti unica struttura pubblica in Italia a operare la cataratta col robot laser.

È questa la novità assoluta presentata questa mattina nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso il "SS. Annunziata", alla quale hanno preso parte il direttore del centro di eccellenza, Leonardo Mastropasqua, il direttore generale della Asl Lanciano Vasto Chieti, Francesco Zavattaro, il rettore dell'Università "D'Annunzio" di Chieti, Franco Cuccurullo, il preside della facoltà di Medicina, Carmine Di Ilio, e la presidente della commissione regionale Sanità, Nicoletta Verì.

"È una vera rivoluzione nella chirurgia della cataratta – ha sottolineato Mastropasqua – che rappresenta l'intervento chirurgico in assoluto più eseguito in Italia, con 500 mila casi ogni anno. L'utilizzo del laser a femtosecondi consente di eseguire i principali passaggi dell'intervento senza aprire il bulbo oculare, in maniera più efficiente, precisa e ripetibile rispetto alla mano umana. Questo nuovo laser velocissimo, gestito da un robot computerizzato, può essere messo a fuoco a diverse profondità nell'occhio per tagliare i tessuti nel punto desiderato. È possibile effettuare così incisioni corneali estremamente precise con riduzione dell'astigmatismo post operatorio".

"Inoltre – ha aggiunto Matropasqua – il taglio della capsula del cristallino e della sua parte più interna vengono eseguiti in maniera automatizzata, migliorando la precisione e la sicurezza della procedura, che si traduce in un miglioramento della qualità della visione del paziente, in particolare quando si impiantano le nuove lenti intraoculari toriche e multifocali in grado di eliminare anche l'astigmatismo e la presbiopia per consentire una nitida visione per vicino e per lontano".

Tale tecnica, però, non soppianterà quella tradizionale, perché allo stato attuale vi sono occhi che possono più beneficiare di quest'ultima mentre per altri è preferibile operare con quella in uso finora: sarà un'attenta e competente valutazione oculistica a indirizzare il paziente verso una corretta procedura.

La valenza della nuova tecnologia, sia in termini di evoluzione e ricerca sia di ricaduta è stata evidenziata dal manager della Asl: "Questa direzione, d'intesa con l'Università, è impegnata nel costruire percorsi strategici comuni che aiutino a veicolare la sanità di qualità – ha detto Zavattaro – Per raggiungere tale obiettivo vanno effettuate scelte selettive, che privilegiano investimenti che abbiano un ritorno ponderabile, in termini di qualità e ricaduta; la cataratta rientra in quest'ambito, perché non è un bisogno banale e coinvolge una fascia di popolazione ampia e fragile, come gli anziani. La concentrazione delle risorse è una condizione indispensabile per avere professionalità e assistenza all'altezza della complessità che oggi caratterizza il mondo della sanità".

I risultati raggiunti dalla clinica Oftalmologica di Chieti sono stati messi in luce anche dal rettore Cuccurullo e dalla presidente Verì, i quali hanno evidenziato l'alto profilo della ricerca e dell'innovazione tecnologica espresse dall'equipe di Mastropasqua, in prima linea nello sviluppo delle tecniche robotiche, utilizzate anche nella chirurgia della retina e della cornea.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli